Il periodo di inattività non preclude la detraibilità dell'IVA

SOMMARIO: 1. Premessa - 2. I fatti in controversia - 3. Le conclusioni della Corte di Giustizia europea e il percorso argomentativo.

1. Premessa

Il diritto alla detrazione dell'IVA non può essere negato per la sola circostanza che l'IVA è stata assolta su acquisti effettuati da un soggetto passivo nel corso del periodo in cui il suo numero identificativo IVA risultava annullato.

Questo è quanto ha stabilito in sintesi la sentenza 12 settembre 2018, relativa alla causa C-69/17 (Gamesa) (1), con cui i giudici comunitari hanno ulteriormente stabilito che il meccanismo della detrazione dell'IVA assolta sugli acquisti di beni e servizi da parte di un soggetto passivo (c.d. business) non può essere disconosciuto laddove sussistano i requisiti sostanziali per il suo esercizio. Tale principio vale tanto più nell'ipotesi in cui l'imposta detratta riguardi operazioni di acquisto effettuate durante un periodo in cui il soggetto passivo risultava inattivo in forza della normativa nazionale...

Per la lettura integrale dell'articolo, cliccare [qui](#).